

Per iniziativa di 22 operai - in rappresentanza di un ampio movimento di consigli unitari dei delegati - sono stati depositati presso la Cassazione i quesiti referendari per l'abrogazione di alcune parti dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori.

L'una e l'altra iniziativa - strettamente intrecciate - si pongono un obiettivo ben preciso: superare il monopolio della rappresentanza che la legge conferisce ai sindacati confederali, garantire ai lavoratori il diritto di eleggere liberamente e proporzionalmente i loro rappresentanti e restituire ad essi l'ultima parola su tutti gli accordi sindacali.

LEGGI E CONTRATTI
filo diretto con i lavoratori

RUBRICA CURATA DA
Nino Ruffone, avvocato Cdl. di Torino, responsabile e coordinatore; Bruno Aggilla, avvocato Funzione pubblica Cgil; Piergiuseppe Allera, avvocato Cdl. di Bologna, docente universitario; Mario Giovanni Garofalo, docente universitario; Enzo Martino, avvocato Cdl. di Torino; Myrante Moshi, avvocato Cdl. di Milano; Saverio Negro, avvocato Cdl. di Roma

Il dibattito su rappresentanza e democrazia
Un sindacato «dei» lavoratori

non aiutano le esortazioni a credere di più nei progetti di autoriforma che realizzeranno domani quello che non si è fatto fino ad oggi. Del resto, quando anche sotto l'incalzare del referendum si pervenisse all'attuazione dell'accordo sulle Rsu, non avremmo ancora risolto il problema fondamentale: cioè, quello dell'intesa non prevede il voto dei lavoratori sulle piattaforme né sugli accordi. C'è chi deve persuadere che il problema di fondo è oggi quello della costruzione di un sindacato realmente democratico. Se si riesce a co-

Disabili e lavoratrici madri

Dopo oltre mille leggi regionali in favore dei disabili il Parlamento ha approvato la «legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate» (L. 5.2.1992, n. 104). Essa prevede, tra l'altro, agevolazioni per il lavoro di cura a favore della lavoratrice madre o, in alternativa, del lavoratore padre, anche adottivo, di minore con handicap in situazione di gravità con le quali intende contribuire ad alleviare situazioni familiari molto serie.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli
Sono un pensionato d'annata del Fondo speciale Et Inps, che da sette anni in quiete si gode mensilmente oltre il 20% rispetto ai suoi colleghi con massima anzianità contributiva e identica qualifica.

PREVIDENZA
Domande e risposte
RUBRICA CURATA DA
Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

Se un dipendente di ente locale ha maturato 24 o 30 anni di servizio
Se con le nuove disposizioni in materia di pensioni emanate dal governo vi chiedo se è possibile conoscere con chiarezza la soluzione a queste due domande che di seguito vi formulo.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli

Ad un sindacato «per i lavoratori, fondato sulle quote di servizio e sul potere autorferenziale della burocrazia sindacale opponiamo un sindacato «dei» lavoratori, fondato sulla libera contribuzione associativa e sul pieno esercizio della democrazia. C'è da augurarsi che la Cgil, nel suo insieme, non scelga di collocarsi sulla sponda conservatrice. E magari, cominci col predisporre quelle modifiche statutarie che dal prossimo congresso potrebbero riconoscere ad ogni iscritto il diritto di esigere che la democrazia di mandato - ad esempio quella prevista dalla Tesi n. 18 - non sia dribblata ogni qualvolta un gruppo dirigente preferisce sottrarsi ad ogni confronto e tirare dritto.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli
Sono un pensionato d'annata del Fondo speciale Et Inps, che da sette anni in quiete si gode mensilmente oltre il 20% rispetto ai suoi colleghi con massima anzianità contributiva e identica qualifica.

PREVIDENZA
Domande e risposte
RUBRICA CURATA DA
Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

Se un dipendente di ente locale ha maturato 24 o 30 anni di servizio
Se con le nuove disposizioni in materia di pensioni emanate dal governo vi chiedo se è possibile conoscere con chiarezza la soluzione a queste due domande che di seguito vi formulo.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli

Ad un sindacato «per i lavoratori, fondato sulle quote di servizio e sul potere autorferenziale della burocrazia sindacale opponiamo un sindacato «dei» lavoratori, fondato sulla libera contribuzione associativa e sul pieno esercizio della democrazia. C'è da augurarsi che la Cgil, nel suo insieme, non scelga di collocarsi sulla sponda conservatrice. E magari, cominci col predisporre quelle modifiche statutarie che dal prossimo congresso potrebbero riconoscere ad ogni iscritto il diritto di esigere che la democrazia di mandato - ad esempio quella prevista dalla Tesi n. 18 - non sia dribblata ogni qualvolta un gruppo dirigente preferisce sottrarsi ad ogni confronto e tirare dritto.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli
Sono un pensionato d'annata del Fondo speciale Et Inps, che da sette anni in quiete si gode mensilmente oltre il 20% rispetto ai suoi colleghi con massima anzianità contributiva e identica qualifica.

PREVIDENZA
Domande e risposte
RUBRICA CURATA DA
Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

Se un dipendente di ente locale ha maturato 24 o 30 anni di servizio
Se con le nuove disposizioni in materia di pensioni emanate dal governo vi chiedo se è possibile conoscere con chiarezza la soluzione a queste due domande che di seguito vi formulo.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli

Ad un sindacato «per i lavoratori, fondato sulle quote di servizio e sul potere autorferenziale della burocrazia sindacale opponiamo un sindacato «dei» lavoratori, fondato sulla libera contribuzione associativa e sul pieno esercizio della democrazia. C'è da augurarsi che la Cgil, nel suo insieme, non scelga di collocarsi sulla sponda conservatrice. E magari, cominci col predisporre quelle modifiche statutarie che dal prossimo congresso potrebbero riconoscere ad ogni iscritto il diritto di esigere che la democrazia di mandato - ad esempio quella prevista dalla Tesi n. 18 - non sia dribblata ogni qualvolta un gruppo dirigente preferisce sottrarsi ad ogni confronto e tirare dritto.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli
Sono un pensionato d'annata del Fondo speciale Et Inps, che da sette anni in quiete si gode mensilmente oltre il 20% rispetto ai suoi colleghi con massima anzianità contributiva e identica qualifica.

PREVIDENZA
Domande e risposte
RUBRICA CURATA DA
Rita Cavaterra, Ottavio Di Loreto, Angelo Mazzieri e Nicola Tisci

Se un dipendente di ente locale ha maturato 24 o 30 anni di servizio
Se con le nuove disposizioni in materia di pensioni emanate dal governo vi chiedo se è possibile conoscere con chiarezza la soluzione a queste due domande che di seguito vi formulo.

Un risultato utile ma non si può stare tranquilli

Ad un sindacato «per i lavoratori, fondato sulle quote di servizio e sul potere autorferenziale della burocrazia sindacale opponiamo un sindacato «dei» lavoratori, fondato sulla libera contribuzione associativa e sul pieno esercizio della democrazia. C'è da augurarsi che la Cgil, nel suo insieme, non scelga di collocarsi sulla sponda conservatrice. E magari, cominci col predisporre quelle modifiche statutarie che dal prossimo congresso potrebbero riconoscere ad ogni iscritto il diritto di esigere che la democrazia di mandato - ad esempio quella prevista dalla Tesi n. 18 - non sia dribblata ogni qualvolta un gruppo dirigente preferisce sottrarsi ad ogni confronto e tirare dritto.

diciembre 1992 dei requisiti richiesti dai rispettivi ordinamenti per il pensionamento di anzianità, l'accesso alla pensione stessa è consentita a decorrere dal 1° gennaio 1994. Pertanto, nel caso proposto, la pensione può avere decorrenza fin dal 1° gennaio 1994 e la relativa domanda deve essere presentata in tempo utile rispetto alla data nella quale si intende cessare il rapporto di lavoro.

1993. INIZIA L'ERA CATALITICA: STOP AL GRIGIO, VIA COL VERDE.

DA OGGI L'USATO TROPPO VECCHIO NON È SOLO UN PROBLEMA ECOLOGICO, MA ANCHE ECONOMICO. FIAT LI RISOLVE ENTRAMBI.
1.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT PANDA
2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO
2.5 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO
3 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA
E SE IL VOSTRO USATO VALE DI PIÙ FIAT LO SUPERVALUTA
VIA COL VERDE

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
Speciale offerta riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente l'1.12.92, valida fino al 28.2.93 per l'acquisto di tutti i veicoli commerciali e le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.